

Viaggio a Milano

2 luglio, classi d'italiano, corsi facoltativi 2 e 3

Dopo quasi 5 ore di viaggio con tantissimi cambi a causa della caduta di massi a Gurnellen e perché i treni non passavano una parte del Gottardo, siamo finalmente arrivati a Milano. Il treno andava prima ad Arth-Goldau. Abbiamo dovuto scendere e prendere un altro treno a Flüelen. Da lì il viaggio continuava in autobus per Göschenen. A Göschenen faceva talmente freddo e abbiamo dovuto aspettare il treno per Chiasso e cambiare per l'ultima volta il treno per Milano. La stazione di Milano ha davvero un'architettura monumentale e tutto in marmo, si vedono le tracce di Mussolini. Per primo abbiamo visitato la Galleria Vittorio Emanuele II, che era il re che aveva unito l'Italia. Questa Galleria è famosa per i suoi negozi di lusso. Purtroppo non ci siamo potuti comprare una borsa di Chanel.

Dopo essere stati presi dalla fame, abbiamo cercato un ristorante carino e l'abbiamo trovato. Si chiama « L'osteria di Brera » al quale è dato il nome a causa della sua vicinanza al quartiere di Brera che abbiamo visitato. Poi avevamo tempo libero e ci siamo divisi in gruppi per vedere altre parti della città. Un'allieva si è fatta dipingere dagli artisti in centro. Alle quattro e venti ci siamo incontrati davanti al Duomo che è molto impressionante a causa della sua altezza e le sue ricchezze dell'arte. Alla fine siamo ritornati in metropolitana alla stazione di Milano Centrale dove abbiamo ricevuto la notizia che le preparazioni dei lavori del San Gottardo non erano ancora finiti. In un giornale « Blick am Abend » dello stesso giorno si poteva leggere che i treni passavano già. Comunque noi abbiamo dovuto fare lo stesso lungo viaggio anche al ritorno.

Sara D'Agati, Mirjam Berger, Lukas Ernst, Marcio Lebre, Mirald Orucevic



